

IL MISTERO DEL TEMPO

Il tempo passa e va:
tic-tà, tic-tà, tic-tà...

Un secondo, un minuto, un'ora,
la sua corsa continua ancora.

Sull'orologio leggi l'orario,
i giorni conti sul calendario.

Una settimana, un mese, un anno,
il tempo corre senza mai l'affanno.

Tic-tà, tic-tà, tic-tà,
dove corre chi lo sa?

Instancabile, invisibile,
impalpabile,
ma non lo affferri con la mano,
nell'orologio lo cerchi invano.

Nessuno può fermarlo,
in cassaforte conservarlo.

Impossibile a disegnare,
neppure si può immaginare:
ha i baffi, è biondo, è bruno?

Non l'ha visto mai nessuno.

Insomma, esiste o no?

Dubitare non si può:
se io cresco,
dunque c'è.

- Ma dov'è, cos'è?

Marcello Argilli, Storie del tic-tac,
Editori riuniti



IL MISTERO DEL TEMPO

Il tempo passa e va:
tic-tà, tic-tà, tic-tà...

Un secondo, un minuto, un'ora,
la sua corsa continua ancora.

Sull'orologio leggi l'orario,
i giorni conti sul calendario.

Una settimana, un mese, un anno,
il tempo corre senza mai l'affanno.

Tic-tà, tic-tà, tic-tà,
dove corre chi lo sa?

Instancabile, invisibile,
impalpabile,
ma non lo affferri con la mano,
nell'orologio lo cerchi invano.

Nessuno può fermarlo,
in cassaforte conservarlo.

Impossibile a disegnare,
neppure si può immaginare:
ha i baffi, è biondo, è bruno?

Non l'ha visto mai nessuno.

Insomma, esiste o no?

Dubitare non si può:
se io cresco,
dunque c'è.

- Ma dov'è, cos'è?

Marcello Argilli, Storie del tic-tac,
Editori riuniti

